

2003/05

A TUTTI I SUPERIORI MAGGIORI

Cari Padri,

la pace di Cristo!

Il fenomeno della globalizzazione ha portato in primo piano questioni che trascendono i confini nazionali, richiedono di essere affrontate in modo multidisciplinare ed esigono risposte rapide e ben informate. Le reti e il lavoro in rete sono strumenti importanti per fornire questo tipo di risposta a questioni come il peso del debito estero che grava sui poveri o il modo come assicurare la sostenibilità dello sviluppo. La recente esperienza dei gesuiti al Vertice sullo sviluppo sostenibile a Johannesburg e la conoscenza pratica acquisita in passato dal Servizio dei gesuiti per i rifugiati (JRS) attestano gli sforzi già compiuti dalla Compagnia di Gesù per rispondere in modo più coerente a queste nuove sfide globali.

Nel 1995, la 34^a Congregazione Generale espresse diverse intuizioni strettamente correlate: in primo luogo, che la Compagnia di Gesù era già fondata e organizzata in maniera da suscitare, e persino richiedere, il lavoro in rete nello svolgimento della nostra missione (CG 34, d. 20, n. 13). In secondo luogo, che la natura stessa della Compagnia, corpo internazionale (o «universale») ha rappresentato, da questo punto di vista, un enorme potenziale inutilizzato (CG 34 d. 20, n. 5). Terzo, che lo sviluppo del lavoro in rete nella Compagnia non poteva essere facilmente previsto e che sarebbe inevitabilmente proceduto per prove ed errori / in modo sperimentale, benché esistessero già delle esperienze su cui riflettere (CG 34, d. 20, n. 14).

Il tema del lavoro in rete si presentò / fu presentato durante l'incontro dei Provinciali a Loyola nel 2000. Il Segretario per la Giustizia Sociale fu incaricato di studiare la realtà del lavoro in rete e suggerire alcuni modi di procedere. Una bozza fu presentata ai Moderatori delle Conferenze dei Superiori Maggiori nel 2001, e una seconda versione corretta fu loro presentata in occasione dell'incontro del settembre 2002. Oggi sono lieto di inviarvi le *Linee-guida per il lavoro in rete in campo sociale nella Compagnia di Gesù*, perché le condividiate nella vostra Provincia con chi ritenete opportuno. Saranno rese disponibili anche ai Coordinatori dell'Apostolato Sociale e delle reti stesse.

È un punto di forza di queste *Linee-guida* il fatto di limitarsi, per coerenza, al settore sociale. Tuttavia dovrebbe risultare chiaro che la maggior parte dei contenuti si possono applicare, *mutatis mutandis*, alle reti di altri settori della missione della Compagnia.

Dal momento che abbiamo a che fare con fenomeni in rapida evoluzione, queste *Linee-guida* richiederanno un aggiornamento continuo. Invito perciò calorosamente chiunque avesse delle critiche, delle correzioni o dei suggerimenti, ad inviarli al Segretario per la Giustizia Sociale, P. Fernando Franco.

Inviandovi queste *Linee-guida* abbiamo la speranza di dare attuazione alle intuizioni della 34^a Congregazione Generale, appoggiarci all'esperienza di numerosi gesuiti e rispondere con efficacia alle sfide complesse del giorno d'oggi.

Fraternamente in Cristo

Peter-Hans Kolvenbach, S.J.
Preposito generale

Roma, 15 gennaio 2003